

# Eco della Sabina

periodico di informazione libera

*Ambiente e Castelli Romani*

## Lassù, Monte Gennaro e Monte Cabo

*Due montagne, due prospettive di rilancio turistico*

Giovedì 12 dicembre 2019



Arrivare in cima (Fotografie, 3.9.2006: Palombara Sabina vista dalla cima della Torretta e una soggettiva sull'interno della baita annessa) all'interessante vetta del Parco dei Monti Lucretili è una bell'attività podistica, lungo ora il sinuoso sentiero (da curare forse di più) che parte dalla dimessa seggiovia di Palombara Sabina e giunge ora alla Torre (immobile nato 50 anni fa, un altro fu la Torre Paola al

Circeo, per la moglie di Camillo Crociani fu Presidente Finmeccanica e oggetto di una storica guerra legale). Lo sviluppo turistico attrezzato su Monte Gennaro è nato negli anni '60, la crisi nei primi anni '80 e solo da pochi anni hanno montato un campo base i primi pionieri, segnali di interesse e recupero. Solo questa meta è un belvedere sull'Agro sabino e su quello romano gradevole rifugio di riposo.



Per Monte Cabo\* (Fotografie: un'area sulla vetta degli anni '30 e l'ex Convento già Albergo Ristorante. La cima ai primi anni 2000) ci si mette di meno ma salire liberamente in automobile o pedalando negli ultimi chilometri è affrontare una strada di guerra con vegetazione invasiva. Problematico o rischioso anche andare a piedi per via dei cinghiali o sentieri non ben curati, ma straordinari sono anche qui i panorami (tipo quello degli "occhi di Diana", poco sotto la cima ai margini dell'antica Via Sacra). In attesa di sviluppi ideali puntando lo sguardo a queste e molte altre cime Regionali, di supremo rimane certo un desiderio di rilanciare un bel, buono e familiare turismo montano che fu prima del successivo soffocamento da antenne e tralicci o far predare dall'abbandono. Il Convento di S. Michele Arcangelo sul Cabo nacque e si sviluppò nel corso del '700 sui ruderi (parzialmente conservati) del Preromano Tempio di Giove Laziale e nel 1890 aprì il prestigioso Albergo Ristorante con molte eccellenti presenze (Pirandello qui compose "L'esclusa") e grandi Capi di Stato, ma questa ed altre montagne del Lazio scontano il loro estremo valore strategico militare e nelle telecomunicazioni.

**fonte:**  
**archivio autore**



articolo  
di:  
Alessandro  
Aluisi

*\*(o "Albano" come l'omonimo colle a Montecelio, "Cavo" per deformazioni linguistiche nei secoli. Il toponimo deriva dall'antica polis latina Cabum, "in cima" appunto).*